

Verbale n. 95 del 29/09/2021

Oggetto: INTERROGAZIONE URGENTE, AI SENSI DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO, DEL GRUPPO CONSILIARE UNIONE MODENA CIVICA - UNIAMOCI, IN MERITO ALLO STATO DEL TPL E DEL TRASPORTO SCOLASTICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TRATTA NONANTOLA-MODENA.

Pagina 1 di 6

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 settembre 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Assente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 95

INTERROGAZIONE URGENTE, AI SENSI DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO, DEL GRUPPO CONSILIARE UNIONE MODENA CIVICA - UNIAMOCI, IN MERITO ALLO STATO DEL TPL E DEL TRASPORTO SCOLASTICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TRATTA NONANTOLA-MODENA.

Oggetto:

INTERROGAZIONE URGENTE AI SENSI DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO, DEL GRUPPO CONSILIARE UNIONE MODENA CIVICA - UNIAMOCI, IN MERITO ALLO STATO DEL TPL E DEL TRASPORTO SCOLASTICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TRATTA NONANTOLA-MODENA.

Premesso che

- il Comune di Nonantola detiene una partecipazione del 0,0018% della Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA) S.p.A.;
- il Servizio pubblico di trasporto viene gestito da Seta Spa nei tra bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia;
- il Comune di Nonantola detiene una partecipazione del 0,0076% di AMO S.p.A.;
- l'Agenzia AMO, costituita nel 2001 come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena;

Rilevato che

- La tratta di Nonantola è servita da Tper per tutto il trasporto pubblico locale, in particolare per il trasporto scolastico e quindi il nostro comune è sostanzialmente nel bacino di Ferrara con differenti interlocutori;
- per quanto concerne il trasporto scolastico le tratte Nonantola-Modena, Nonantola-San Giovanni in Persiceto, Nonantola-Finale Emilia, Nonantola-Cento, fanno capo alla società TPER S.p.A. (Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna);
- le richieste di abbonamento, che sino all'a.s. 2018/2019 erano rilasciati previa istruttoria documentale dell'URP, da quest'anno possono essere presentate dal cittadino direttamente dal portale della medesima società, rimanendo solo eventuale il supporto dell'URP;
- Tale servizio ha evidenziato all'avvio dell'anno scolastico numerose criticità e difficoltà;

Constatato che

- il DUP 2020-2022 poneva come obiettivi la collaborazione con i diversi enti (comuni, provincia, Regione) e gestori (TPER, FER) per tutti i temi relativi all'integrazione ferro-gomma nel bacino modenese;
- l'attuale Amministrazione riteneva "urgente la necessità di riorientare il paradigma della mobilità delle nostre città, ponendo al centro del dibattito politico il ruolo del trasporto pubblico locale come elemento aggregatore di comunità e di riqualificazione dello spazio urbano";

Evidenziato che

- negli ultimi anni si è rilevata una sistematica carenza di corse ed un sovraffollamento degli autobus in orari scolastici;
- tale criticità è continuata, sebbene gli sforzi, durante l'emergenza sanitaria Covid-19 registrando, non appena la scuola secondaria è tornata in presenza, autobus pieni ben oltre i limiti di legge;
- già in queste prime giornate di avvio dell'anno scolastico 2021/2022 sono state segnalate dai genitori di studenti nonantolani corse 'saltate' per l'eccessivo numero di passeggeri alle fermate di Nonantola e continui disagi per i giovani della città;

- le fotografie pubblicate, in questi giorni, dagli organi di stampa modenesi relativamente al servizio urbano del capoluogo ed a diverse tratte provinciali, sono inequivocabili ed evidenziano il fallimento delle azioni messe in campo anche dalla Provincia;
- in generale tutti gli utenti ma gli studenti in particolare hanno molti disagi da questa situazione: azienda lontana, non è presente nessun punto Tper a Nonantola ma neanche in autostazione a Modena, necessità di procurarsi altro titolo di viaggio per tratta urbana di Modena, assenza di controlli sui chi non paga e in generale sul servizio;

Interroga il Presidente per sapere se

- le notizie riportate corrispondono al vero;
- l'agenzia mobilità Ferrara e TPER hanno partecipato ai tavoli del trasporto pubblico e scolastico, come avvenuto recentemente in prefettura a Modena;
- se e come intende sollecitare l'avvio di nuove gare per il trasporto scolastico e/o il potenziamento significativo delle corse, in particolar modo per la tratta Nonantola-Modena, al fine di garantire nell'immediato il servizio agli studenti nonantolani in modo sufficiente e rispettoso della normativa vigente, anche in relazione all'emergenza sanitaria;
- se e come ritiene mai necessario sollecitare la Regione affinché affronti definitivamente la complessa situazione del TPL di Nonantola, Comune appartenente alla Provincia di Modena ma orbitante nel bacino ferrarese-bolognese di TPER;
- istituire un tavolo di confronto permanente con gli enti Provincia di Ferrara, Provincia di Bologna, Comune di Nonantola e Regione Emilia-Romagna e le società Amo spa, Agenzia per la mobilità di Ferrara, Seta spa e Tper spa per la definizione e la risoluzione delle diverse e specifiche problematiche di questo territorio.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Questa mattina hai presentato un'ulteriore interrogazione. Ovviamente nei dettagli non riuscirò a dare risposta oggi però, dato che ieri mi sono attivato, ho qualche risposta immediata.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

In modo telegrafico presento e poi magari chiedo al collega Rubbiani, che si è occupato della problematica in generale già in altre occasioni. L'interrogazione pone due aspetti: da un lato la fotografia delle corse che sono state pubblicate nei giorni scorsi e, dall'altro, il tema annoso del fatto che un Comune della nostra Provincia è su un bacino ma, di fatto, ha come referente le Agenzie di Mobilità del bacino di Ferrara, è il caso sempre di Nonantola. E quindi sono questi due gli elementi su cui vorremmo avere dettaglio. Se potesse integrare anche il collega Rubbiani, ci farebbe piacere.

RUBBIANI MARCO - Consigliere

Grazie Presidente. In questo caso citiamo Nonantola, ma non è evidentemente un problema solo di Nonantola. E' quello del servizio studenti verso Modena o verso località dove ci sono gli Istituti di studi secondari superiori che hanno un'emergenza sanitaria, è un problema che stiamo vivendo quotidianamente: lo si vede purtroppo da fotografie, filmati e quant'altro che girano sui social. Quindi sarebbe opportuno anche capire come intendiamo procedere, anche perché sta arrivando

l'influenza stagionale e qui, prima o poi, per un motivo o per un altro, riprenderà la questione delle quarantene e temiamo che riprenda quella da cui che, alla fine, si è dimostrata non essere all'altezza di un insegnamento in presenza. Quindi ci chiedevamo, oltre al caso specifico di Nonantola, in generale quali ulteriori attività, perché quelle già messe in atto sono chiaramente insufficienti, ci sia in animo di attivare. Grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Premetto che la risposta la formuleremo nel prossimo Consiglio, come ho detto all'inizio, in quanto è arrivata questa interrogazione alle 08.30 sul Consiglio delle 9. Perciò, se permettete, è complicato. Però, tenuto conto che rispetto a quelle foto, pur avendole esaminate e non motivandone il sovraccarico (a breve fornirò delucidazioni in merito), ho fatto fare la verifica e questa mattina, proprio sulle linee di Nonantola, ci sono stati i controlli. Però a questo punto non ho ancora il resoconto, perché le foto le ho viste anch'io ma, più che le foto, l'articolo. Perché dalle foto, purtroppo, la sensazione e l'impressione è quella che ci sia il sovraccarico. In realtà, bisogna che noi partiamo sempre dal presupposto che l'80% delle corse di trasporto pubblico locale si raggiunge con i 54 posti a sedere e 12 posti in piedi. Se noi vediamo quelle foto, io ne ho viste 6 di persone in piedi, poi tutti i posti a sedere occupati, tra l'altro qualcuno anche in piedi all'interno del seggiolino. Queste erano le foto che almeno ho visto io. Perciò, noi dobbiamo partire dal presupposto che comunque ci sono 12 persone in piedi e stiamo parlando del trasporto pubblico locale extraurbano, perché sull'urbano i posti in piedi sono notevolmente di più. Comunque, i mezzi non vengono sovraccaricati rispetto all'80%, e qui c'è il controllo degli addetti. Questa mattina comunque è stato fatto un ulteriore controllo. I mezzi sono sufficienti per portare tutti i ragazzi. Non abbiamo avuto e abbiamo chiesto, proprio come Provincia, come ufficio programmazione scolastica, a tutti i Dirigenti Scolastici di fare un'indagine nei casi in cui ci fossero problemi. Abbiamo dei problemi ad esempio in montagna dove i ragazzi arrivano a casa un'ora dopo a causa dell'orario scolastico... eccetera, eccetera. Stiamo facendo tutte le verifiche. Però, i mezzi sono sufficienti. Dove è che troviamo delle situazioni di difficoltà? Dove abbiamo più corse che passano, tutti vorrebbero salire sulla prima e, ovviamente, al raggiungimento dell'80%, l'autobus non carica ma c'è sicuramente un altro autobus dietro che carica. Questo è il sistema. Sul tema invece TPER (quell'area di Nonantola è infatti gestita da TPER): anche qui, con AMO siamo in contatto e non abbiamo riscontrato problemi. Stiamo facendo quelle verifiche necessarie per poter dare risposta all'interrogazione. Le avevo chieste già ieri, perché le avevo viste anch'io le foto. La mia idea era quella di capire se c'erano le condizioni e se valesse la pena rispondere al giornale o meno. Comunque stiamo facendo tutte le indagini. Tenete conto che, come dicevo prima, dagli Istituti scolastici non ci sono pervenute segnalazioni di problematiche, se non i primi giorni per l'aggiustamento ad esempio di alcune fermate e di alcune situazioni puntuali che, ovviamente, sono state nell'arco di un paio di giorni. Comunque continuiamo il monitoraggio. Quanto però al fatto che i pullman siano pieni e con le persone in piedi, dobbiamo trasmettere il messaggio che avere i pullman all'80% comporta l'aver i 54 posti a sedere tutti occupati e 12 persone in piedi. Questo è un messaggio che dobbiamo dare con forza, perché altrimenti quando uno vede persone in piedi, pensa che siano sovraccarichi. Invece raggiungono quel famoso 80%. Poi mi riservo, ovviamente, di dare una risposta articolata nel prossimo Consiglio.

NANNETTI FEDERICA - Consigliere

Visto che l'argomento coinvolge direttamente anche Nonantola vorrei fare anche io un breve intervento e qualche valutazione. Poi magari ne parleremo in modo più approfondito quando

l'interrogazione arriverà in Consiglio Provinciale. Ci provo, ma molto velocemente, perché lo affronteremo in un'interrogazione ad hoc. Rispetto al trasporto scolastico mi fa piacere che ci sia una verifica anche da parte della Provincia e anche la nostra Polizia Locale sta facendo verifiche. Io mi permetto di dire che con TPER ci sono problemi, che la mia lettera è all'Assessore Corsini ... (inudibile per problemi di tecnici). Per Nonantola e Ravarino, mi permetto di dire, devono cambiare bacino: non possiamo più restare nel bacino AMI e SMR. Quindi questa è una richiesta che io ho già fatto più volte alla Regione, chiedo che la Provincia mi accompagni in questo percorso, ma Nonantola, a 10 chilometri da Modena, non può più essere il bacino TPER in cui siamo esclusi completamente da ogni decisione, non sappiamo nulla delle loro scelte, quindi siamo veramente sfortunati perché AMO su di noi non ha corse, se non una credo, se non ricordo male, una e mezzo, e tutte le altre corse sono gestite direttamente da Ferrara e Bologna e i nostri cittadini devono andare a Bologna, benché siamo a soli 10 chilometri da Modena, per fare l'abbonamento, o a Ferrara. Quindi, questa è la richiesta. Già più volte abbiamo sollecitato la Regione Emilia Romagna. Io qua ho solo le ultime tre lettere che ho scritto, con successivi tre incontri che non hanno portato a nulla, quindi credo che sia ora di risolverla perché, al di là del COVID e della pandemia, credo che abbiamo un problema molto diverso e che veramente ormai sia impossibile per noi continuare avere un trasporto pubblico locale e continuare a dire alla nostra cittadinanza, COVID o non COVID, di utilizzare il trasporto pubblico locale, quando da noi non è un servizio, non è un servizio fatto così, perché le nostre corse non riusciamo a gestirle minimamente e non abbiamo nessun tipo di incisività su quelle che sono le scelte fatte altrove. Siamo quotidianamente esclusi perché non esistiamo per TPER, per AMI e pure per SMR. Esistiamo invece per AMO, che gestisce per noi una corsa e mezzo. Quindi questa situazione che viene dal passato, ha una sua storia legata al fatto che la ferrovia attraversava Nonantola, Ravarino e faceva capo a Ferrara Cento. Bene, le cose cambiano, vanno cambiate anche queste. Ci sono i soldi del PNRR, ci sono investimenti sul trasporto pubblico. E' ora di cogliere la palla al balzo e di fare questo cambiamento, perché non è più possibile continuare per noi in questa situazione.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Purtroppo Federica, per problemi tecnici, non si è sentito bene tutto il tuo intervento.

RUBBIANI MARCO – Consigliere

In effetti si è sentito poco, ma fa piacere che anche il Sindaco condivida le preoccupazioni che esprimevamo con la nostra interrogazione e una via d'uscita che avevamo indicato, che ci sembra opportuna. Per altro, però, attendiamo risposte sui controlli di eccessiva occupazione dei mezzi pubblici, perché oggettivamente 54 più 12 fa 66, se dividiamo per 0,8 vuol dire che il mezzo pubblico potrebbe portare più di 80 persone. Mi sembra che sia un po' non vero per tutti i mezzi pubblici che girano a portare studenti dai nostri Comuni fuori Modena a Modena. Però faremo una verifica anche noi, quindi rinviemo una valutazione complessiva su questo a quando ci sarà presentata la risposta con i numeri dei controlli e quant'altro.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Faremo i controlli necessari e approfondimenti anche delle segnalazioni che ci arrivano. E' bene farle arrivare in modo da affrontarle con AMO, SETA e, in questo caso, TPER. Possiamo chiudere qui il Consiglio.



Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente

TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale

GAMBARINI PATRIZIA